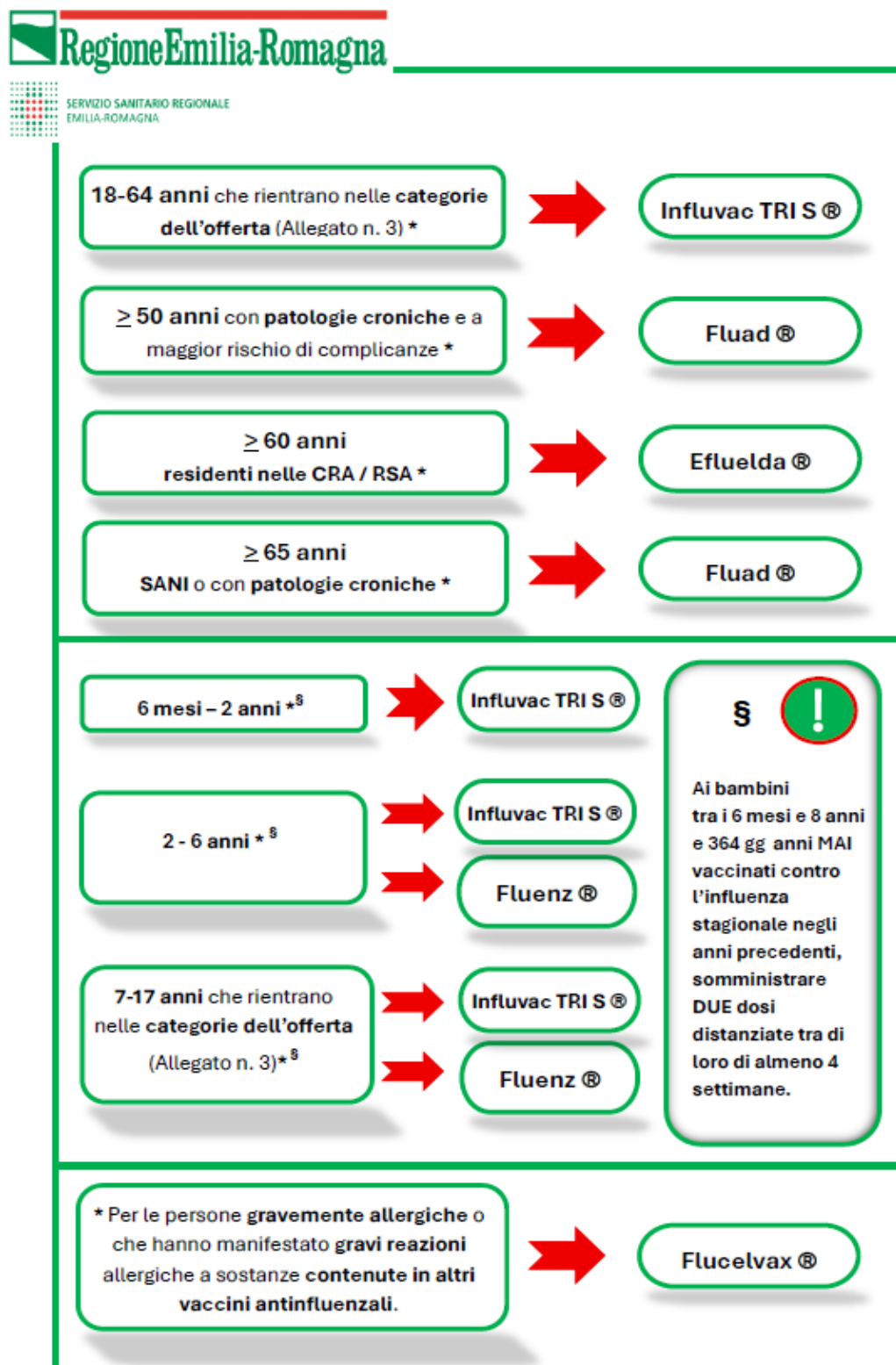


Indicazioni utilizzo dei vaccini antinfluenzali stagione 2026–2027



CATEGORIE DI RISCHIO

CODICE	DESCRIZIONE CATEGORIA da selezionare su portale SOLE e cartelle informatizzate degli MMG
1	Soggetti di età pari o superiore a 60 anni CON O SENZA patologie croniche
2	Bambine/i di età superiore ai 6 mesi, ragazze/i e adulti fino a 59 anni con rischio di complicanze da influenza 2a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopulmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO) 2b) malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite 2c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (compresi gli obesi con BMI >30) 2d) insufficienza renale/surrenale cronica 2e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie 2f) tumori anche in corso di trattamento chemioterapico 2g) malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV; 2h) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale 2i) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici 2j) patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari, neuropsichiatriche, handicap grave, ...) 2k) epatopatie croniche
3	Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione da virus influenzale
4	Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in gravidanza o donne nel periodo post-partum
5	Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti
6	Medici e personale sanitario di assistenza nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali
7	Familiari e contatti di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto sia stato o meno vaccinato)
8	Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo: a) forze dell'ordine e protezione civile (compresi i Vigili del Fuoco, Carabinieri, Militari e la Polizia Municipale) b) donatori di sangue c) personale degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo d) personale dei trasporti pubblici, delle poste e delle comunicazioni, volontari dei servizi sanitari di emergenza, necrofori e dipendenti della pubblica amministrazione che svolgono servizi essenziali
9	Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani (addetti all'allevamento, veterinari pubblici e privati, trasportatori di animali vivi, macellatori)
10	Soggetti non appartenenti alle precedenti categorie, compresi soggetti rientranti nelle fasce d'età 6mesi a 6 anni e 364 gg SENZA PATOLOGIE.

INDICAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA VACCINALE NELLE RISPETTIVE CATEGORIE

CATEGORIA 1 – PERSONE DI ETÀ PARI O SUPERIORE A 60 ANNI

Questa categoria comprende soggetti con o senza patologie croniche; l'età del soggetto vaccinato è l'unico fattore di classificazione.

CATEGORIA 2 – BAMBINI DI ETÀ SUPERIORE AI 6 MESI, RAGAZZI E ADULTI FINO A 59 ANNI AFFETTI DA PATOLOGIE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI COMPLICANZE

oltre a quelle sopra elencate in questa categoria:

- **sono incluse:** malattie neuropsichiatriche, malattie o sindromi che possano indurre grave compromissione dell'apparato respiratorio, bambine/i nate/i pretermine di età inferiore ai 3 anni previa valutazione del pediatra;
- **sono escluse:** celiachia in fase di compenso (trattamento dietetico idoneo), bambini nati pretermine di età superiore ai 3 anni compiuti e malattie rare che non determinino condizioni di aumentato rischio di complicanze e non previste dall'elenco sopraindicato.

CATEGORIA 4 – DONNE CHE ALL'INIZIO DELLA STAGIONE EPIDEMICA SI TROVANO IN GRAVIDANZA

comprende le donne in gravidanza che possono essere vaccinate nel primo, secondo e terzo trimestre di gravidanza e le donne nel periodo *post-partum*.

CATEGORIA 5 – PERSONE DI QUALUNQUE ETÀ RICOVERATE PRESSO STRUTTURE PER LUNGODEGENTI

Comprende le persone che alloggiano stabilmente presso strutture per lungodegenti (CRA, RSA, etc.) fino a 59 anni e 364 gg di età.

Le persone ospiti di tali strutture di **età pari o superiore a 60 anni** andranno inserite nella **categoria n. 1.**

CATEGORIA 6 – MEDICI E PERSONALE SANITARIO DI ASSISTENZA NELLE STRUTTURE SANITARIE, SOCIO-SANITARIE E SOCIO-ASSISTENZIALI

comprende medici e personale sanitario di assistenza nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali. Tale personale può appartenere sia ai Servizi pubblici che privati. Per rendere omogenea la rilevazione del dato si precisa che in tale categoria vanno inseriti: tutti i medici compresi MMG, PLS e specialisti ambulatoriali, tutto il personale che garantisce l'assistenza compresi gli operatori sanitari in formazione e gli specializzandi.

Gli altri dipendenti delle Aziende sanitarie (amministrativi, altri Dirigenti non medici, tecnici della prevenzione, ecc.) andranno inseriti nella **categoria n. 8**.

CATEGORIA 7 – FAMILIARI E CONTATTI DI SOGGETTI AD ALTO RISCHIO

comprende i familiari e i contatti di soggetti ad alto rischio di complicanze indipendentemente dallo stato vaccinale. È opportuno dare la priorità, fermo restando le indicazioni ministeriali, ai conviventi/contatti stretti di persone che non possono essere vaccinate o che versano in condizioni di immunodepressione quali, ad esempio: epatopatie croniche, incluse la cirrosi epatica e le epatopatie croniche evolutive da alcool, emoglobinopatie –anemia falciforme e talassemia–, immunodeficienze congenite o acquisite, asplenia anatomica o funzionale, pazienti candidati alla splenectomia, patologie onco-ematologiche –leucemie, linfomi, mieloma multiplo–, neoplasie diffuse, trapianto d'organo o di midollo, soggetti in trattamento immunosoppressivo a lungo termine, Insufficienza Renale/Surrenale Cronica, ecc.

CATEGORIA 8 – SOGGETTI ADDETTI A SERVIZI PUBBLICI DI PRIMARIO INTERESSE COLLETTIVO

comprende soggetti che svolgono mansioni lavorative di particolare interesse per la collettività, per i quali la vaccinazione è opportuna non tanto per le conseguenze gravi della malattia, quanto per la necessità di garantire il funzionamento dei servizi essenziali, oltre a contribuire a limitare la circolazione dei virus influenzali nella collettività lavorativa. I soggetti che svolgono un ruolo nell'ambito della sicurezza e dell'emergenza (le Forze dell'ordine, compresa la Polizia Municipale, i Carabinieri, i militari e i Vigili del Fuoco/Protezione Civile) rappresentano una priorità nell'offerta vaccinale. Inoltre, si conferma che in questa categoria a rischio sono inclusi anche i “donatori di sangue” e i volontari addetti al trasporto e cura delle persone.

Le tipologie indicate nell'allegato non sono esaustive, per cui si dovrà garantire la vaccinazione anche ad altri soggetti che, per analogia, appartengono a tutti gli effetti ai servizi pubblici di primario interesse collettivo, cioè a quei servizi che devono garantire la massima efficienza anche nel corso dell'epidemia influenzale.

CATEGORIA 9 – PERSONALE CHE, PER MOTIVI DI LAVORO, È A CONTATTO CON ANIMALI CHE POTREBBERO COSTITUIRE FONTE DI INFEZIONE DA VIRUS INFLUENZALI NON UMANI

comprende i soggetti che hanno contatti, per motivi occupazionali, con gli animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani. Vista la diffusione negli anni passati dei virus aviari A/H7N7 e A/H7N1 in alcuni allevamenti avicoli dell'Emilia-Romagna, con trasmissione dei virus ad alcuni addetti alle operazioni di bonifica, la vaccinazione è particolarmente raccomandata nel personale degli allevamenti avicoli presenti sul territorio regionale, anche se non interessati dal virus aviario; sono inclusi inoltre i veterinari compresi quelli in formazione e gli operatori che svolgono funzioni di vigilanza e controllo sulla salute animale.

CATEGORIA 10 – SOGGETTI NON APPARTENENTI ALLE PRECEDENTI CATEGORIE COMPRESI SOGGETTI DI ETÀ 6 MESI-6 ANNI E 364 GG SENZA PATOLOGIE.

comprende tutte le persone vaccinate:

- che rientrano nell'offerta attiva e gratuita di età compresa tra i 6 mesi-6 anni e 364 gg
- su richiesta e non incluse nelle categorie a rischio e quindi non a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

PRIORITÀ DELLE CATEGORIE DI RISCHIO NELL'INSERIMENTO DEI DATI

Per garantire una maggiore qualità e uniformità nella raccolta dei dati si ricorda che, nel caso in cui il soggetto vaccinato appartenga a più categorie, l'attribuzione va effettuata tenendo conto del seguente ordine di priorità:

- 1) "soggetti di età pari o superiore a 60 anni" (cat. 1)
- 2) "medici e personale sanitario di assistenza" (cat. 6)
- 3) "donne in gravidanza" (cat. 4)
- 4) "bambini, ragazzi e adulti di età inferiore ai 60 anni affetti da patologie" (cat. 2)
- 5) categorie 3, 5, 7, 8, 9 e 10

Si riportano di seguito alcuni casi esemplificativi:

Situazione		Codice da registrare
soggetto di età pari o superiore a 60 anni, con o senza patologie croniche, ospite di una struttura di lungodegenza cat. 1 + 5	→	1
soggetto di età da 6 mesi a 59 anni e 364 gg affetto da patologie croniche, medico o personale sanitario di assistenza cat. 2 + 6	→	6
soggetto di età da 6 mesi a 59 anni e 364 gg affetto da patologie croniche, addetto a servizi pubblici di primario interesse collettivo cat. 2 + 8	→	2
operatrice sanitaria in gravidanza cat. 6 + 4	→	6
operatore sanitario di età superiore a 60 anni, con o senza patologie croniche cat. 1 + 6	→	1
soggetto di età da 6 mesi a 59 anni e 364 gg affetto da patologie croniche, donna in gravidanza cat. 2 + 4	→	4
soggetto di età pari o superiore a 60 anni, affetto da patologie croniche cat. 1 + 2 + 10	→	1
soggetto di età pari o superiore a 60 anni senza patologie croniche e medico o personale sanitario di assistenza cat. 1 + 6	→	1
soggetto di età compresa tra 6 mesi-6 anni e 364 gg , senza patologie cat. 10	→	10